TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio Esecuzioni Mobiliari

Procedura esecutiva mobiliare N. 2125/2026 R.G. Esecuzioni Oggi 15 ottobre 2026 ore 16,15 avanti alla Dott.ssa Carla Facchini compaiono per la creditrice procedente .....compare l'avv. ..... e l'avv. .....;

per la creditrice intervenuta ..... compare l'avv. ..... in sostituzione dell'avv. .....;
per la creditrice intervenuta privilegiata la Signora .....presente personalmente unitamente all'avv. ..... in sostituzione dell'avv. .....

Tutti i procuratori concordemente formulano istanza di vendita dei beni di cui alla stima depositata da SIVAG

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

- visto il titolo, il processo verbale di pignoramento e l'istanza di vendita tempestivamente depositata;
- vista la relazione di stima redatta a cura di SIVAG spa;
- ritenuto di procedere alla liquidazione dei diritti oggetto di espropriazione ai sensi dell'art. 532 c.p.c., affidando le cose pignorate alla SIVAG s.p.a. affinché proceda alla vendita in qualità di commissionario;

visti gli artt. 490, 530, 532 come novellato da ultimo dal D.L. 03/05/2016 N. 59 e 533 c.p.c., l'art. 161 ter disp.att. c.p.c. e il D.M. 11/2/1997 n. 109 e l'art. 25 del D.M. 32/2015;
visto il comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 20 gennaio 2018 con cui il Ministero della Giustizia ha reso noto l'avvenuta adozione delle specifiche tecniche relative alle modalità di pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche e le modalità operative per lo svolgimento della vendita telematica dei beni mobili ed immobili, nei casi previsti dall'art. 161 ter delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, già pubblicate nel Portale dei servizi telematici il 18 giugno 2017 ed aggiornate il 13 novembre 2017;
ritenuto che essendo SIVAG SPA iscritta anche quale gestore delle vendite telematiche e gestore della pubblicità (aut. 14/2018) non sia necessario individuare, allo stato, un gestore e che la vendita telematica affidata alla Sivag Spa non sia pregiudizievole per gli interessi della procedura nell'ottica

della sollecita vendita non comportando maggiori costi a carico della stessa attesa l'identità delle funzioni svolte dal commissionario-gestore

NOMINA

Commissionario-gestore per la vendita dei beni pignorati, nella consistenza dei beni descritti nel verbale di pignoramento, la SIVAG s.p.a.;

DISCIPLINA

come segue i rapporti con il commissionario:

- il commissionario svolge il proprio incarico con la diligenza, la trasparenza e la terzietà che la natura dell'attività impongono e comunque **nel termine finale di mesi 6 dalla comunicazione del presente provvedimento**;
- può concedere dilazioni di pagamento non oltre giorni 5 dalla data dell'aggiudicazione del bene;
- il suo compenso è stabilito, sulla base del d.m. 109/1997;
- non è tenuto allo "star del credere" e, quindi, in alcun caso potrà maturare un compenso o una maggiore provvigione oltre quella di cui sopra;
- esegue la vendita forzata dei mobili pignorati nel modo che ritiene più conveniente, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) **Gara telematica**: la vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante gara telematica accessibile, anche medianti successivi link, dai seguenti siti internet: www.sivag.com; www.astagiudiziaria.com; www.benimobili.it;

B) **Inizio e durata della gara**: la data di inizio e la durata della gara telematica è fissata dalla SIVAG s.p.a. in modo tale che sia assicurata agli interessati la possibilità di esaminare, anche con modalità telematiche, le cose poste in vendita almeno quindici giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita e per visione diretta almeno tre giorni prima della vendita; sia possibile svolgere **tentativi di vendita di numero non superiore a tre** di uguale durata temporale, comunque non inferiore a giorni cinque ciascuna; tra l'uno e l'altro tentativo di vendita non decorrano meno di due giorni; che a discrezione della SIVAG possano essere fissati altri esperimenti di vendita, all'esito dei quali deve restituire gli atti alla cancelleria, fornendo prova dell'attività svolta per reperire potenziali acquirenti e di aver effettuato la pubblicità disposta nel presente provvedimento e comunque nel termine finale di mesi 6 dalla comunicazione del presente provvedimento;

C) **Prezzo base**: il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è quello indicato nella relazione di stima redatta a cura della SIVAG spa;

D) **Importo globale della vendita**: l'importo globale fino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita è fissata nella somma indicata nel precetto, aumentata degli interessi come portati nel titolo e delle presumibili spese legali, nei limiti di quelle concordate tra il Tribunale e l'Ordine degli Avvocati di Milano;

E) **Registrazione sui siti dedicati alle aste e caparra**: gli interessati a partecipare alla gara e ad effettuare le offerte irrevocabili di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sui siti internet di cui sopra o da questi richiamati e costituire una caparra tramite carta di credito di importo pari al 10% del prezzo offerto (il versamento della caparra tramite carta di credito fa sì che il software autorizzi automaticamente la persona alla partecipazione alla gara, bloccando la carta per un importo pari al 10% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà automaticamente sbloccata al termine della gara senza alcun addebito).

F) **Offerta irrevocabile di acquisto**: l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata tramite Internet con le modalità indicate sui siti sopra indicati; l'offerta perde efficacia quando è superata da una successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto vendite giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, gli interessati potranno usufruire di un terminale per l'effettuazione di offerte.

G) **Aggiudicazione del bene**: il commissionario procederà alla aggiudicazione del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà aver effettuato l'offerta maggiore. All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari a 1,5% sulla caparra versata.
Il pagamento del prezzo potrà essere effettuato entro il termine di cinque giorni dalla data dell'aggiudicazione, salvo minor termine stabilito dal commissionario, a scelta del vincitore della gara:

1) tramite bonifico bancario;
2) mediante bancomat, pagobancomat o carta di credito presso la sede SIVAG spa (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari allo 1,50% del saldo del prezzo di aggiudicazione);
3) tramite assegno circolare non trasferibile intestato alla SIVAG s.p.a., da depositare presso la sede di SIVAG spa;

H) **Restituzione della caparra**: ai soggetti non risultati aggiudicatari verrà ripristinata la piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente, o in caso di sopraggiunta difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario entro due giorni lavorativi successivi al termine della gara.

I) **Consegna dei beni**: i beni saranno consegnati all'aggiudicatario a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo; ai fini dell'articolo 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la caparra, sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

J) **Ritiro dei beni:** l'aggiudicatario deve provvedere al ritiro dei beni entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere, per ogni giorno di ritardo, alla SIVAG spa il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15 maggio 2009 n. 80. Decorsi ulteriori 10 giorni, SIVAG spa provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli articoli 2756, comma 3, e 2797 c.c. Su istanza e a spese dell'aggiudicatario, e sotto la responsabilità del medesimo per il trasporto, potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

K) **Ulteriori eventuali esperimenti di vendita**: nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità ed alle condizioni sopra indicate, ma con prezzo-base di offerta ridotto del 30%. Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità ed alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo base per le offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 30%. Ove i beni non vengano venduti, in tutto o in parte, nei tre esperimenti così disposti, la SIVAG dovrà restituire gli atti in Cancelleria

L) **Documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse**: Il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al cancelliere. Il commissionario, inoltre, documenterà le operazioni di vendita telematica eseguite depositando, per ciascuna vendita effettuata, un report sull'inizio e la conclusione della gara, nonché sulle offerte in rialzo via via ricevute. Tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detratte le competenze già maturate, dovranno essere versate dalla SIVAG s.p.a. su libretto di deposito a risparmio intestato alla procedura entro cinque giorni lavorativi dall'integrale pagamento del dovuto da parte dell'aggiudicatario;

ORDINA

al creditore procedente di versare alla SIVAG spa l'importo forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997, con l'avvertimento che, in mancanza, potrà essere disposta la revoca del presente provvedimento;

ORDINA

se il pignoramento ha ad oggetto dei beni mobili registrati (veicoli o natanti) l'ulteriore contributo di €. 100,00 per ciascun lotto posto in vendita, previsto per la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche dagli artt. 18 bis d.p.r. 602/1973 e 18 bis d.p.r. 115/2002, come inserito dall'art. 15 comma I D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132; tale contributo è prenotato a debito se la parte è ammessa al patrocinio a spese dello Stato

AVVISA

il creditore procedente che, in mancanza del versamento del contributo unificato per la pubblicità sul PVP entro il termine di 10 giorni dalla richiesta del Commissionario, il giudice dichiarerà con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo, ai sensi dell'art. 631 bis cpc e si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 630 secondo e terzo comma cpc

CONFERMA

SIVAG spa custode dei beni pignorati e

DISPONE

che in tale veste SIVAG spa provveda:

1) a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti straordinari e urgenti; 6
2) a fornire ogni informazione, anche telefonica, agli interessati sulle modalità di vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza del/i bene/i e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima;
3) a mostrare agli interessati i beni offerti in vendita, secondo le modalità indicate;

PUBBLICITA'

DISPONE

che SIVAG spa proceda ad effettuare la pubblicità dell'avviso di vendita, nel termine di 10 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte, con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- **pubblicità commerciale** ex art. 490 cpc comma III almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte mediante la pubblicazione sui siti Internet: www.sivag.com; www.astagiudiziaria.com; www.beni mobili.it, dell'avviso di vendita, di questa ordinanza, della relazione di stima e dei propri recapiti

LIQUIDA

a favore di SIVAG spa, i compensi previsti dalle tariffe ministeriali per le attività di stima (d.m. 30.5.2002, nella misura concordata), di custodia (d.m. 80/2009) e di vendita (d.m. 109/1997), autorizzando la stessa a trattenerli dal ricavato complessivo, che verrà poi depositato, al netto, sul libretto

AVVISA

i creditori che possono chiedere la distribuzione delle somme ex art. 541 cpc secondo un piano concordato entro 20 giorni dalla vendita effettuata dalla SIVAG mediante deposito telematico del medesimo piano concordato e previa notifica dello stesso al debitore

DISPONE

che la SIVAG predisponga un progetto di distribuzione delle somme ricavate dalla vendita che tenga conto dei compensi degli Ufficiali Giudiziari ai sensi dell'art. 122 DPR 1229/1959

AVVERTE

le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva.

FISSA

ai sensi degli artt. 532, 533 c.p.c. udienza innanzi a sé per il giorno 3 MARZO 2027 ore 15,10 che si terrà con modalità cartolare per il rendiconto, per la distribuzione del ricavato o per l'adozione degli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 532 cpc, comma secondo, ultimo capoverso.

DISPONE

che le parti depositino nel fascicolo telematico **note di trattazione scritta** almeno una settimana antecedente la suddetta udienza e che la Cancelleria dia comunicazione del presente provvedimento a SIVAG spa per gli adempimenti di competenza.

Il Giudice dell'Esecuzione
dott. Carla Elisabetta Facchini